

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E ENERGIA
Area tutela geologico-idrico-ambientale
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

Oggetto: L.R. 16/2002. Interventi idraulici sui corsi d'acqua di competenza del Servizio Difesa del suolo. Relazione

Premessa

La legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 *“Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007”* ha destinato appositi stanziamenti, per l'anno in corso, per interventi di manutenzione straordinaria nel settore della difesa del suolo, che consentono una integrazione al programma annuale degli interventi.

Come noto, con i fondi stanziati dalla legge finanziaria 2014, si sono potuti attivare degli interventi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua regionali con la finalità di garantire il mantenimento ed il ripristino del buon regime idraulico dei corpi idrici ritenuti prioritari, con particolare riferimento ai tratti arginati (seconda e terza categoria) e agli alvei occlusi da vegetazione spontanea, da alberi, arbusti e da accumulo di sedimenti.

Con i nuovi fondi messi a disposizione dell'Esecutivo regionale si vuole intervenire con varie tipologie di lavorazioni che riguardano le strutture idrauliche:

- sistemazioni e protezioni spondali;
- ristrutturazione di opere idrauliche che non garantiscono la tenuta idraulica (chiaviche);
- ripristino funzionalità briglie sifonate o danneggiate;
- manutenzione straordinaria di strutture arginali;

Inoltre con i fondi dei capp. 2012 e 9992, destinati alla manutenzione ordinaria, si vuole intervenire rispettivamente sulla manutenzione idraulica delle vasche di laminazione del rio Tresemane (Tavagnacco) e sulla rete idrografica minore in località dove, con recenti eventi alluvionali, si sono registrate forti criticità per le zone abitate e per la viabilità (comune di Ruda).

Gli eventi meteorici con una certa intensità si verificano anche sul nostro territorio con sempre maggiore frequenza. Si deve riconoscere che alcune attività umane e i cambiamenti climatici contribuiscono ad aumentarne la probabilità e ad aggravarne gli impatti negativi. In particolar modo la crescente urbanizzazione del territorio, l'incremento delle attività economiche nelle pianure alluvionali, la variazione dell'uso del suolo, sono tutti fattori che contribuiscono ad alzare la frequenza degli eventi di piena, sia per la riduzione di capacità di ritenuta del terreno, sia per l'abbassamento dei tempi di formazione dei colmi.

A questa situazione si cerca di porre rimedio adottando misure volte alla riduzione del rischio idraulico, come previsto dalla direttiva comunitaria n. 2007/60/CE, recepita dal D.lgs. 49/2010, che reca disposizioni per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni, attraverso l'esecuzione di interventi idraulici volti alla difesa del territorio.

Risorse disponibili

Le risorse disponibili, a seguito dell'assestamento del bilancio 2014, per gli interventi idraulici da effettuarsi sulla rete idrografica sui capitoli di spesa di competenza del Servizio Difesa del suolo, sono:

Capitolo	U.B.	Tipologia	Importo
2012	2.3.1.1049	Spese correnti	€ 100.000,00
2014	2.3.2.1050	spese investimento	€ 4.630.000,00
9992	2.3.1.1049	Spese correnti	€ 40.844,29

Individuazione delle necessità di intervento

L'individuazione delle esigenze di intervento è stata effettuata prevalentemente sulla base delle informazioni assunte direttamente nell'ambito della attività di vigilanza e controllo sulla rete idrografica di competenza, condotta dal personale delle Strutture periferiche del Servizio Difesa del suolo, nonché a seguito delle segnalazioni pervenute dagli enti locali.

Le tipologie d'intervento adottate, sulla base delle priorità, si possono così riassumere:

- realizzazione di difese spondali per eliminare situazioni di gravi erosioni che in caso di piene possono provocare collassamenti delle sponde con l'asporto di materiale, laddove connesse con situazioni di potenziale danno a persone e cose;
- ristrutturazione delle chiaviche esistenti per consentire il regolare funzionamento in caso di piena, con particolare riferimento a quelle che sottendono reti di sgrondo in zone abitate;
- interventi di manutenzione straordinaria sulle briglie che risultano aggirate, sifonate o collassate dall'impeto delle acque e quindi non svolgono più la loro funzione di stabilizzare il fondo, soprattutto in presenza di ponti;
- interventi di manutenzione straordinaria di alvei, sponde e argini con potenziamento delle difese esistenti e ristrutturazione della rete minore, per diminuire il rischio idraulico.

Con gli interventi di protezione delle sponde con scogliera o ricarica di materiale inerte per il consolidamento, si vuole intervenire per arrestare situazioni di gravi erosioni spondali che consentono al fiume, in occasione delle piene, di aumentare l'asporto di materiale con crolli e possibile avvicinamento alle strutture arginali principali a difesa di centri abitati (fiumi Isonzo e Noncello, torrenti Torre, Colvera, Degano e Acqualena).

Con lavori di ristrutturazione delle chiaviche si vuole garantire il funzionamento delle stesse durante il servizio di piena perché, in caso di elevati livelli del corso d'acqua principale, devono venir chiuse e assicurare la tenuta idraulica per non avere il flusso contrario delle acque con riempimento del reticolo di sgrondo e conseguente allagamento delle zone abitate ad esso asservite (Comuni di Azzano Decimo, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone).

Con gli interventi di manutenzione straordinaria su una importante briglia, si intende ripristinare detta opera idraulica in quanto non svolge la funzione di regolarizzazione del

trasporto solido e consolidamento dell'alveo in quanto è fortemente danneggiata mettendo a rischio la stabilità delle pile di ponti a monte della stessa (torrente But in Comune di Sutrio).

Con interventi previsti sul corpo arginale sinistro dell'Isonzo verso la foce e innalzamento della strada di servizio (di banca) si vuole consentire l'accesso in condizioni di sicurezza alla *"Riserva naturale regionale della foce dell'Isonzo"*.

Il potenziamento e la sistemazione della rete idrografica minore nei comuni di Muzzana del Turignano, Palazzolo dello Stella, e Pocenia sono previsti al fine di risolvere situazioni di criticità idraulica, causa di allagamenti.

Sul fiume Tagliamento, è necessario intervenire localmente per ripristinare la funzionalità di repellenti esistenti che risultano scalzati, nel Comune di Morsano al Tagliamento. Analogo discorso per il torrente Torre nel comune di Reana del Rojale.

Nelle schede allegate vengono puntualmente individuati i singoli interventi, con descrizione delle principali problematiche alle quali si intende porre rimedio, della tipologia e caratteristiche fondamentali dei lavori, nonché l'indicazione dell'onere economico stimato per la realizzazione degli stessi, al fine della relativa autorizzazione alla spesa da parte della Giunta regionale, per l'importo complessivo di euro 4.770.844,29 che trova capienza per € 100.000 sul capitolo di spesa 2012, per € 4.630.000 sul capitolo di spesa 2014 e per € 40.844,29 sul cap. 9992, tutti assegnati al Servizio Difesa del suolo.

Trieste, 9 settembre 2014

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- dott. ing. Giorgio Pocecco -

Elenco interventi di sistemazione e manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua nel circondario idraulico del territorio regionale							
Scheda	Provincia	Ente attuatore	Comuni interessati	Titolo intervento	Corso d'acqua	Capitolo	Importo
1471	GO	Servizio difesa del suolo	San Canzian d'Isonzo, Staranzano	Intervento su un tratto del corpo arginale sinistro del fiume Isonzo con sistemazione della strada di servizio per l'ispezione e l'emergenza idraulica e di accesso alla "Riserva naturale regionale della foce dell'Isonzo"	fiume Isonzo	2014	€360.000,00
1425	GO	Servizio difesa del suolo	San Pier d'Isonzo, Villesse	Intervento di ripresa erosione spondale in destra idrografica del fiume Isonzo a salvaguardia del corpo arginale, con posa di massi di roccia e movimentazione materiale in alveo	fiume Isonzo	2014	€500.000,00
1476	PN	Comune di Arba	Arba	Realizzazione difesa spondale sul torrente Colvera a protezione della discarica in località guado San Rocco nel Comune di Arba	torrente Colvera	2014	€140.000,00
1470	PN	Comune di Fanna	Fanna	Intervento per la sistemazione idraulica del rugo Rampan, a difesa della strada comunale adiacente e dell'acquedotto	rio Rampan	2014	€110.000,00
1427	PN	Comune di Prata di Pordenone	Prata di Pordenone	Sistemazione idraulica via Capovilla in Comune di Prata di Pordenone	rio Buidor	2014	€180.000,00
1457	PN	Consorzio di bonifica Cellina Meduna	Azzano Decimo, Fiume Veneto e Pasiano di Pordenone	Straordinaria manutenzione di chiaviche in sinistra del torrente Meduna nei Comuni di Fiume Veneto, Azzano Decimo e Pasiano di Pordenone nel tratto compreso tra la S.S. 13 e la confluenza con il fiume Noncello	fiume Meduna	2014	€250.000,00
1480	PN	Servizio difesa del suolo	Prata di Pordenone	Intervento di consolidamento della sponda destra del fiume Meduna in località "Prata di Sopra" del Comune di Prata di Pordenone	fiume Meduna	2014	€200.000,00
1482	PN	Servizio difesa del suolo	Cordenons	Lavori di straordinaria manutenzione per la sistemazione di un tratto di sponda destra del fiume Noncello interessato da profonde erosioni in località "Nogaredo" del comune di Cordenons	fiume Noncello	2014	€80.000,00
1481	PN	Servizio difesa del suolo	Morsano al Tagliamento	Lavori di consolidamento della sponda e ripristino dei repellenti in destra del fiume Tagliamento in località Bolzano del comune di Morsano al Tagliamento, a monte del ponte di "Madrìsio", con ricarico di quelli esistenti ed eventuale realizzazione di nuovi con ripristino dell'area golenale erosa	fiume Tagliamento	2014	€370.000,00
1286	UD	Comune di Forni Avoltri	Forni Avoltri	Completamento opere sistemazione idraulica sui torrenti Degano e Acqualena in prossimità dell'abitato di Forni Avoltri - IV lotto	torrenti Degano e Acqualena	2014	€300.000,00
979	UD	Comune di Tavagnacco	Tavagnacco	Manutenzione idraulica degli invasi di laminazione sull'alveo del rio Tresemane	rio Tresemane	2012 e 9992	€76.844,29

1463	UD	Consorzio di bonifica Bassa Friulana	Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia	Interventi di sistemazione idraulica della rete idrografica minore nei Comuni di Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella e Pocenia	rete idrografica minore	2014	€375.000,00
1465	UD	Consorzio di bonifica Bassa Friulana	Ruda	Manutenzione idraulica della rete idrografica minore in Comune di Ruda	rete idrografica minore	2012	€64.000,00
1475	UD	Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento	Reana del Rojale	Manutenzione straordinaria dei repellenti esistenti sul torrente Torre in Comune di Reana del Rojale	torrente Torre	2014	€230.000,00
1466	UD	Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo	Paluzza, Sutrio	Manutenzione straordinaria della briglia a valle del ponte della S.R. 465 sul torrente But	torrente But	2014	€900.000,00
1468	UD	Servizio difesa del suolo	Ruda	Realizzazione di difesa in massi in roccia a protezione dell'argine unico in sinistra idrografica del torrente Torre con ripristino delle sponde erose e sistemazione idraulica dell'alveo a monte della confluenza Torre - Isonzo	torrente Torre	2014	€435.000,00
1467	UD	Servizio difesa del suolo	Artegna, Buja, Gemona del Friuli	Manutenzione straordinaria del fiume Ledra	fiume Ledra	2014	€200.000,00

Totale

€4.770.844,29

Titolo dell'intervento

Intervento su un tratto del corpo arginale sinistro del fiume Isonzo con sistemazione della strada di servizio per l'ispezione e l'emergenza idraulica e di accesso alla "Riserva naturale regionale della foce dell'Isonzo"

Ente attuatore: Servizio difesa del suolo
Corso d'Acqua: fiume Isonzo
Comuni interessati: San Canzian d'Isonzo e Staranzano
Importo: € 360.000,00
Capitolo: 2014

Stato di fatto

La strada di servizio ai piedi dell'argine sinistro del fiume Isonzo, oltre che ad essere adibita al servizio di ispezione del corpo arginale al fine di identificare e quindi prevenire eventuali rischi idraulici finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità, consente l'accesso al centro visite della "Riserva naturale regionale foce dell'Isonzo – Isola della Cona".

Ad ogni evento di piena del fiume, anche non particolarmente significativo, ma con la contemporaneità di vento di scirocco o di alta marea, la strada di servizio risulta impraticabile in quanto allagata. Vengono così compromessi sia il servizio di ispezione che l'accesso al centro visite degli addetti e dei visitatori.

Beni esposti

Si evidenzia la necessità di garantire la percorribilità della strada ai mezzi di servizio, di vigilanza, di emergenza, di pronto intervento, agli addetti e ai fruitori del Centro visite anche in condizioni di piena non eccezionale.

Descrizione dell'intervento

Al fine di migliorare la percorribilità della strada di servizio di cui trattasi si prevede l'innalzamento della sede viaria a quota di sicurezza idraulica. Tale intervento contribuirà inoltre al rinforzo del corpo arginale.

Titolarità dell'opera: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - demanio idrico.

Localizzazione cartografica



Titolo dell'intervento

Intervento di ripresa erosione spondale in destra idrografica del fiume Isonzo a salvaguardia del corpo arginale, con posa di massi di roccia e movimentazione materiale in alveo

Ente attuatore: Servizio difesa del suolo
Corso d'Acqua: fiume Isonzo
Comuni interessati: San Pier d'Isonzo, Villesse
Importo: € 500.000,00
Capitolo: 2014

Stato di fatto

L'accumulo di materiale alluvionale nel letto del fiume ha causato la deviazione della corrente verso la destra idrografica con conseguente formazione di un fenomeno erosivo che minaccia il corpo arginale adiacente. Dal raffronto delle ortofoto del 1998 con quelle del 2011, si nota che il fiume ha eroso oltre 100 metri di golena e, nel corso delle ultime due piene nel 2012, la distanza dell'erosione dal corpo arginale si è ridotta a circa 20 metri.

Beni esposti

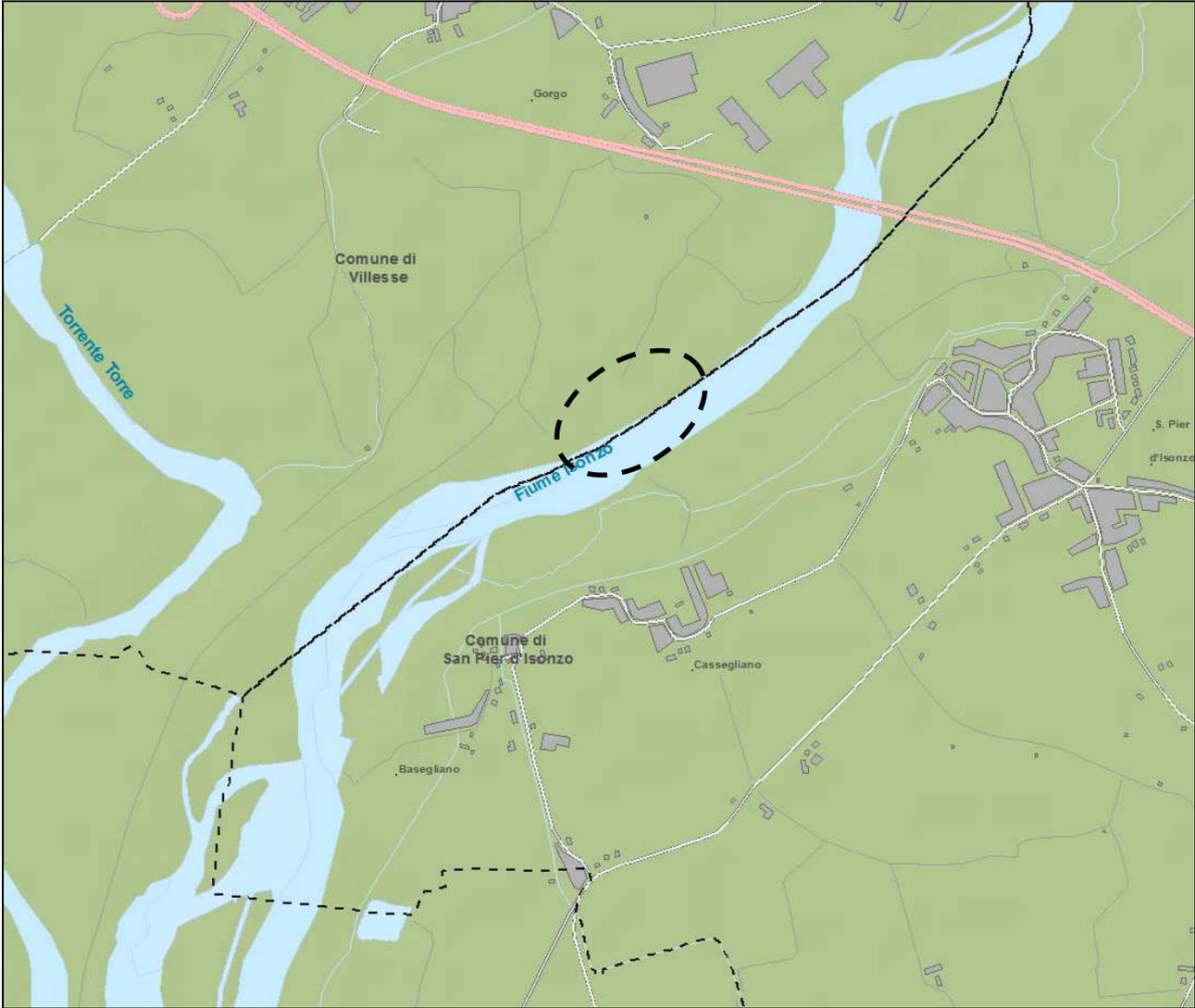
Si evidenzia la necessita di conservazione delle strutture arginali esistenti e del mantenimento della viabilità interpodereale.
In caso di collasso del corpo arginale le acque del fiume potrebbero raggiungere l'area del depuratore di Villesse ubicato in zona limitrofa a valle.

Descrizione dell'intervento

Si prevede la realizzazione di una difesa spondale in scogliera previo ripascimento dell'erosione mediante movimentazione delle ghiaie presenti in alveo.

Titolarità dell'opera: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - demanio idrico.

Localizzazione cartografica



Titolo dell'intervento

Realizzazione difesa spondale sul torrente Colvera a protezione della discarica in località guado San Rocco nel Comune di Arba

Ente attuatore: Comune di Arba

Corso d'Acqua: torrente Colvera

Comuni interessati: Arba

Importo: € 140.000,00

Capitolo: 2014

Stato di fatto

Lungo la riva sinistra del torrente Colvera, in località guado San Rocco nel Comune di Arba, è presente una discarica, interamente ubicata su terreno demaniale. L'area è classificata di pertinenza fluviale dal PAI.

La discarica nasce successivamente agli eventi sismici del 1976 come area nella quale venivano riversate le macerie provenienti dalle demolizioni e dai crolli degli edifici colpiti da terremoto. Attualmente la superficie della discarica si presenta interamente ricoperta dalla vegetazione spontanea sviluppatasi dopo la cessazione dell'attività di deposito rifiuti.

In conseguenza ad eventi di piena del torrente Colvera si sono manifestate erosioni spondali che hanno coinvolto anche la porzione della discarica prospiciente l'alveo attivo del corso d'acqua.

A seguito di sopralluogo, l'ARPA, oltre a rilevare la non presenza di potenziali elementi a rischio dei materiali costituenti la discarica, ha proposto alcune ipotesi di intervento al fine della messa in sicurezza dell'area, tra le quali la realizzazione di una difesa spondale al fine di arrestare l'attività erosiva del torrente.

Beni esposti

Si evidenzia la necessità di arrestare l'attività erosiva del torrente nei confronti della discarica.

Descrizione dell'intervento

Al fine di far fronte alle problematiche segnalate, si prevede la realizzazione di una difesa spondale in scogliera.

Motivazioni designazione ente attuatore: si tratta di interventi da eseguire a difesa di una discarica comunale, per cui è opportuno che la gestione sia affidata al Comune.

Titolarità dell'opera: demanio regionale, per i lavori da eseguire lungo i tratti di corsi d'acqua già iscritti al demanio idrico; per i restanti tratti, demanio comunale.

Localizzazione cartografica



Titolo dell'intervento

Intervento per la sistemazione idraulica del rugo Rampan, a difesa della strada comunale adiacente e dell'acquedotto

Ente attuatore: Comune di Fanna

Corso d'Acqua: rugo Rampan

Comuni interessati: Fanna

Importo: € 110.000,00

Capitolo: 2014

Stato di fatto

Il rugo Rampan, in concomitanza di precipitazioni intense, esce dal proprio letto allagando la viabilità comunale adiacente ed erodendo le sponde, esponendo inoltre a possibili danneggiamenti la condotta di adduzione principale dell'acquedotto comunale. E' già stato realizzato, con uno specifico finanziamento di Protezione civile, un primo intervento di sistemazione del corso d'acqua in un tratto di circa 100 m. Rimane l'esigenza di proseguire e completare l'intervento al fine di risolvere le ulteriori criticità che ancora permangono.

Beni esposti

Si evidenzia la necessità di evitare allagamenti alla viabilità comunale di collegamento con l'abitato di Arba e di preservare da possibili erosioni l'acquedotto comunale.

Descrizione dell'intervento

Al fine di far fronte alle problematiche segnalate, si prevedono opere di ricalibratura, pulizia e manutenzione del corso d'acqua in oggetto oltre all'esecuzione di interventi di protezione e di sostegno della viabilità e dell'acquedotto comunali.

Motivazioni designazione ente attuatore: si tratta di interventi da eseguire a difesa di infrastrutture comunali, per cui è opportuno che la gestione sia affidata al Comune.

Titolarietà dell'opera: demanio regionale, per i lavori da eseguire lungo i tratti di corsi d'acqua già iscritti al demanio idrico; per i restanti tratti, demanio comunale.

Localizzazione cartografica



Titolo dell'intervento

Sistemazione idraulica via Capovilla in Comune di Prata di Pordenone

Ente attuatore: Comune di Prata di Pordenone

Corso d'Acqua: rio Buidor

Comuni interessati: Prata di Pordenone

Importo: € 180.000,00

Capitolo: 2014

Stato di fatto

In caso di piena del fiume Meduna la chiavica presente lungo l'argine del fiume Sentirone, in località Capovilla, viene chiusa. Al fine di evitare allagamenti alle abitazioni vengono installate delle pompe mobili alimentate da mezzi agricoli messi a disposizione in caso di emergenza e sotto la sorveglianza di personale volontario.

La localizzazione della chiavica risulta essere poco distante dall'idrovora Buidor, la quale risulta invece alimentata elettricamente e con azionamento automatico.

Beni esposti

L'utilizzo di mezzi mobili e di personale al fine di azionare le pompe mobili sottrae risorse che in caso di emergenza potrebbero essere impiegate in altre località più critiche.

Descrizione dell'intervento

Al fine di risolvere la criticità sopra detta si prevede la realizzazione di un tombotto parallelamente all'argine del fiume Sentirone in modo da convogliare le acque di sgrondo verso l'idrovora esistente sul rio Buidor.

Motivazioni designazione ente attuatore: si tratta di interventi da eseguire in contesti urbanizzati o in prossimità di infrastrutture, per cui è opportuno che la gestione sia comunale.

Titolarietà dell'opera: demanio regionale, per i lavori da eseguire lungo i tratti di corsi d'acqua già iscritti al demanio idrico; per i restanti tratti, demanio comunale.

Localizzazione cartografica



Titolo dell'intervento

Straordinaria manutenzione di chiaviche in sinistra del torrente Meduna nei Comuni di Fiume Veneto, Azzano Decimo e Pasiano di Pordenone nel tratto compreso tra la S.S. 13 e la confluenza con il fiume Noncello

Ente attuatore: Consorzio di bonifica Cellina Meduna
Corso d'Acqua: fiume Meduna
Comuni interessati: Azzano Decimo, Fiume Veneto e Pasiano di Pordenone
Importo: € 250.000,00
Capitolo: 2014

Stato di fatto

Con decreti n. 274 del 31/4/2003 e 2118 del 3/10/2005 è stato affidato in delegazione amministrativa al Consorzio di bonifica Cellina Meduna l'intervento per la funzionalità delle chiaviche in sinistra Meduna. L'intervento ha riguardato, fra l'altro, la manutenzione delle preesistenti paratoie a clapet lato fiume e l'installazione di nuove paratoie a ghigliottina lato campagna. Recenti eventi di piena del fiume Meduna hanno tuttavia evidenziato ulteriori problemi di tenuta sulle paratoie a clapet, il cui completo rifacimento non era previsto nel progetto iniziale anche per limiti economici.

Beni esposti

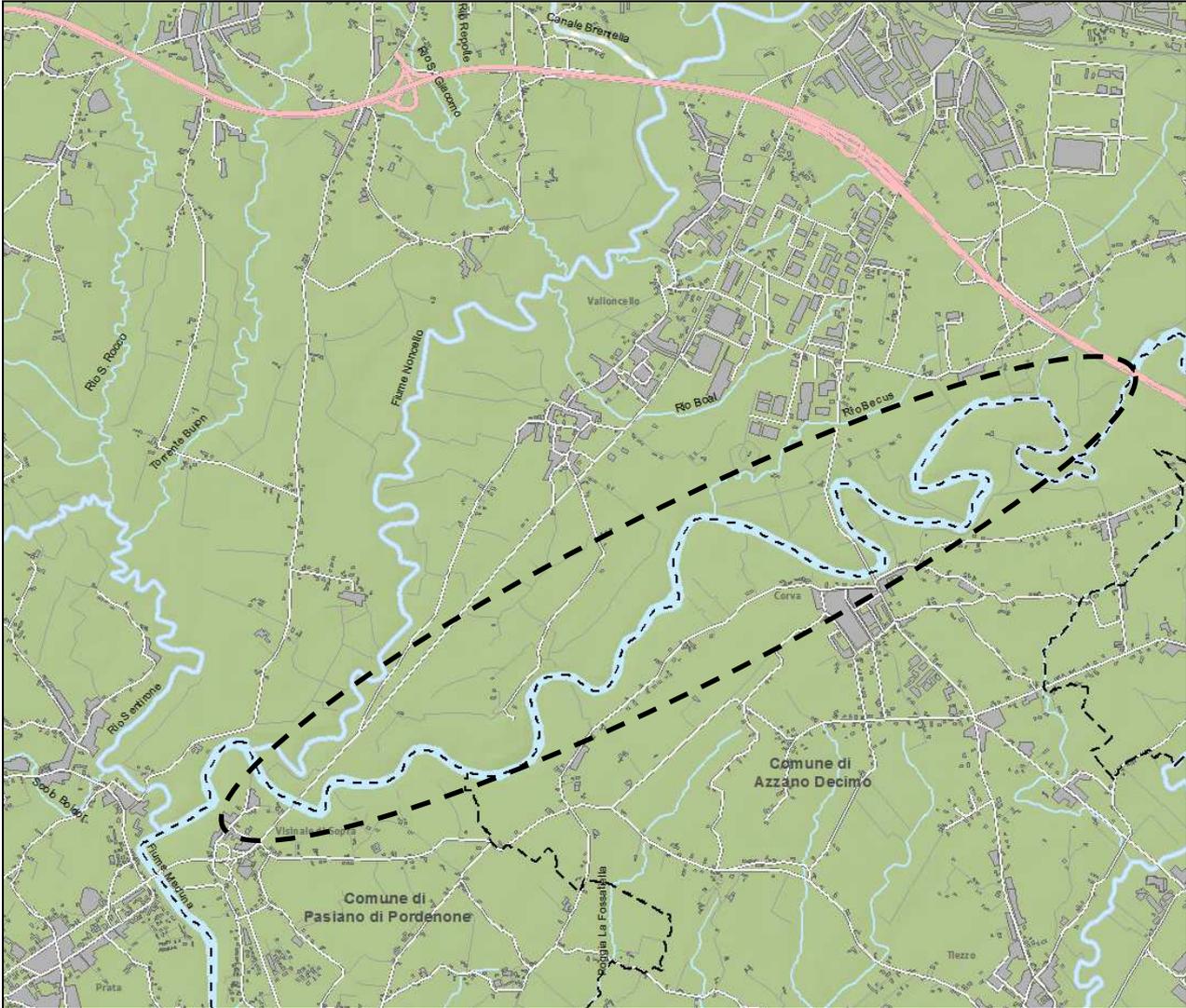
La non perfetta tenuta delle chiaviche è causa di allagamenti dovuti all'ingressione delle acque di piena del Meduna.

Descrizione dell'intervento

Si prevede di sistemare definitivamente le paratoie a clapet con la sostituzione delle strutture metalliche presenti.

Titolarietà dell'opera: demanio regionale, per i lavori da eseguire lungo i tratti di corsi d'acqua già iscritti al demanio idrico; per i restanti tratti, demanio comunale.

Localizzazione cartografica



Titolo dell'intervento

Intervento di consolidamento della sponda destra del fiume Meduna in località "Prata di Sopra" del Comune di Prata di Pordenone

Ente attuatore: Servizio difesa del suolo

Corso d'Acqua: fiume Meduna

Comuni interessati: Prata di Pordenone

Importo: € 200.000,00

Capitolo: 2014

Stato di fatto

Nel tratto del fiume Meduna posto in corrispondenza tra i cippi n. 20 e 21, in comune di Prata di Pordenone, la dinamica del corso d'acqua ha innescato fenomeni di erosione della sponda destra a scapito delle ristrette aree golenali prospicienti. Per far fronte alla problematica è già stato erogato un apposito finanziamento, fatto rientrare tra gli interventi dell'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione.

A seguito dell'evento meteorologico verificatosi nel periodo tra il 30 gennaio e il 5 febbraio 2014 è stata riscontrata tuttavia una nuova erosione a pochi metri dal piede arginale.

Il finanziamento già stanziato risulta insufficiente a coprire anche l'intervento di ripristino della nuova erosione.

Beni esposti

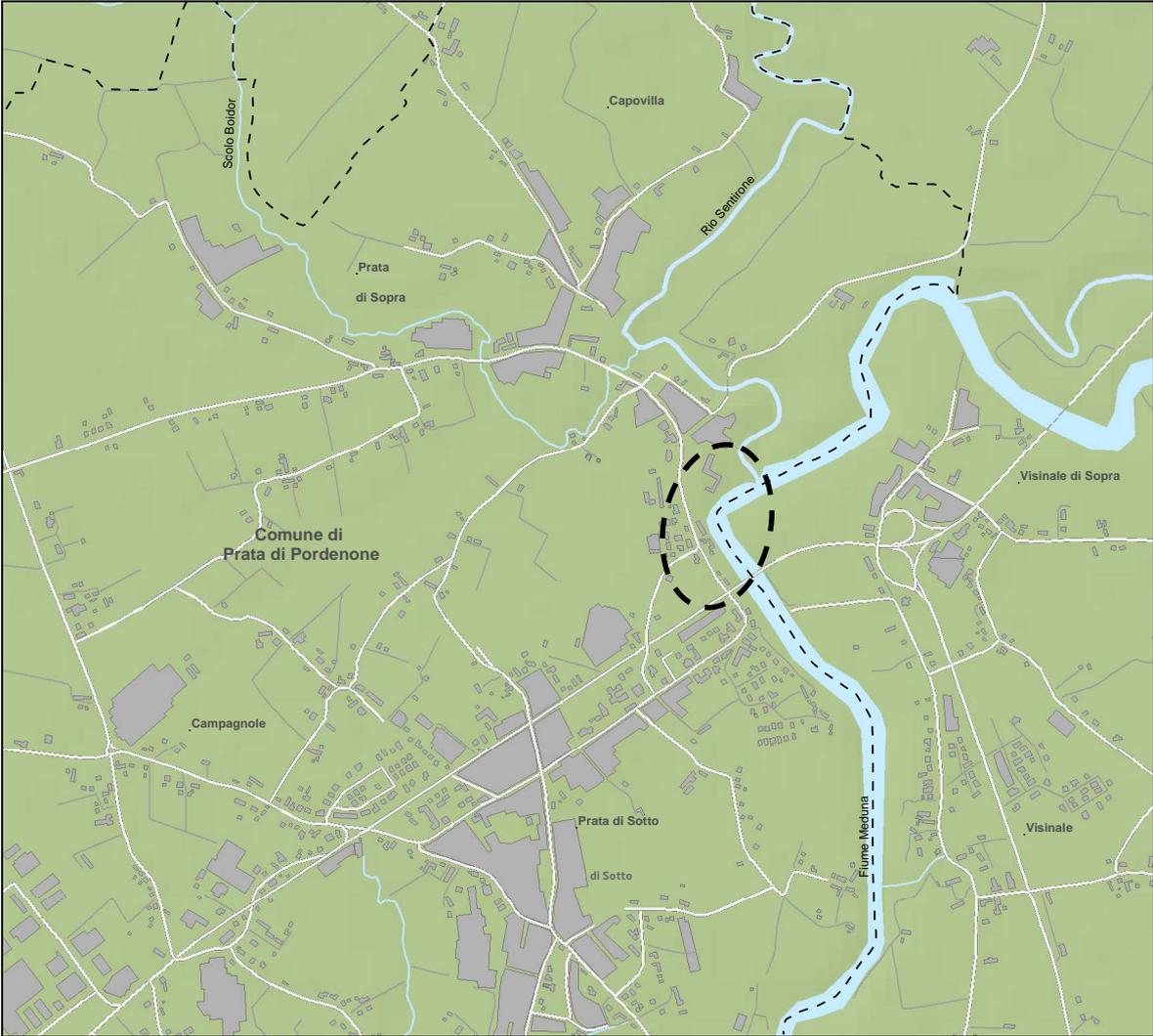
La prosecuzione delle erosioni, data l'estrema vicinanza dall'arginatura principale destra, mettere a rischio la stabilità della struttura arginale stessa e le adiacenti abitazioni lato campagna.

Descrizione dell'intervento

Si prevede la realizzazione di opere di difesa spondale atte a ripristinare le originarie condizioni di sicurezza.

Titolarietà dell'opera: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - demanio idrico.

Localizzazione cartografica



Titolo dell'intervento

Lavori di straordinaria manutenzione per la sistemazione di un tratto di sponda destra del fiume Noncello interessato da profonde erosioni in località "Nogaredo" del comune di Cordenons

Ente attuatore: Servizio difesa del suolo

Corso d'Acqua: fiume Noncello

Comuni interessati: Cordenons

Importo: € 80.000,00

Capitolo: 2014

Stato di fatto

Sul fiume Noncello si rileva una situazione di erosione spondale in destra idrografica in località Nogaredo, a valle dell'impianto ittigenico, la quale si è andata progressivamente approfondendo sino ad avvicinarsi ad alcune abitazioni limitrofe.

Beni esposti

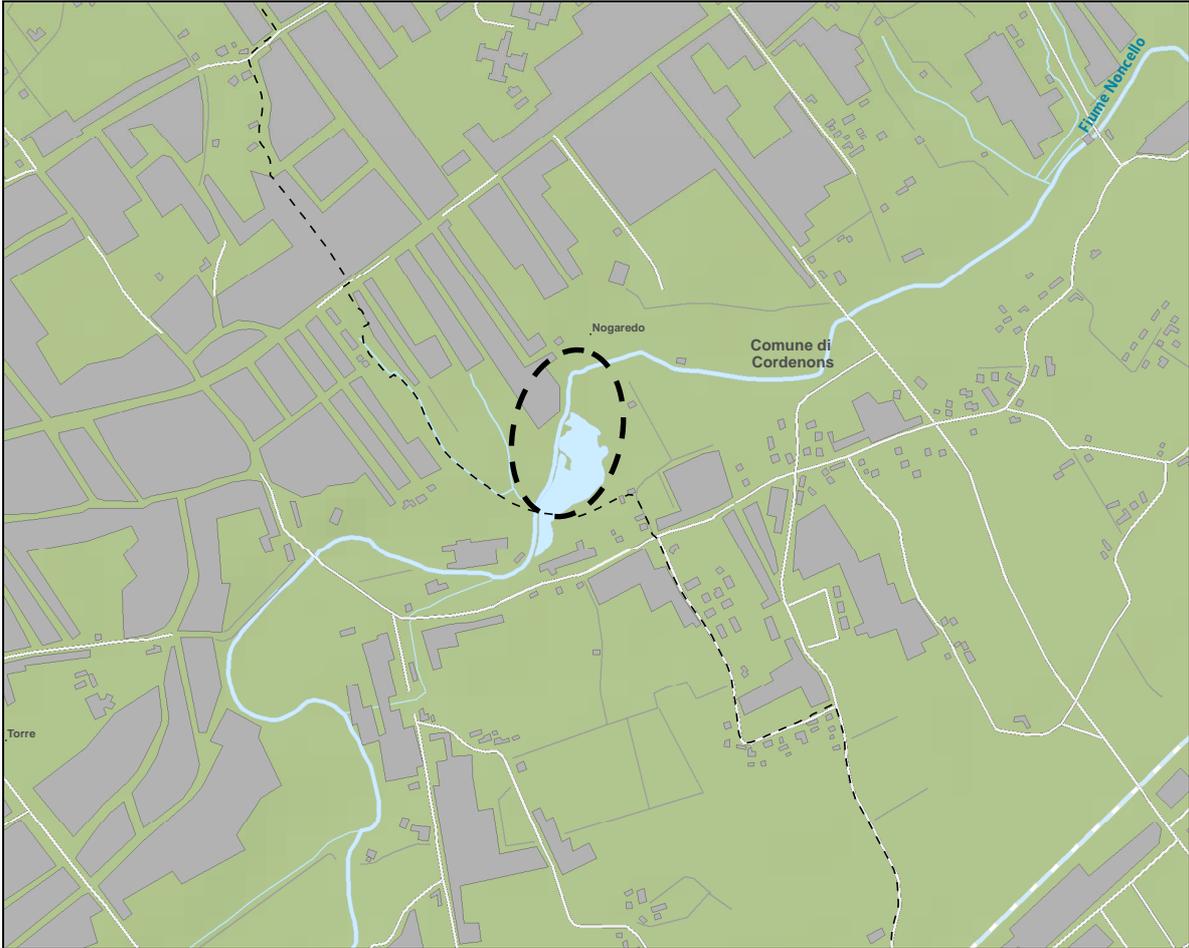
Al fine di evitare il peggiorare della situazione con la necessità di dover effettuare interventi di manutenzione maggiormente onerosi ed evitare eventuali danni alle proprietà private ormai prospicienti la nuova linea di sponda, si rende necessario un pronto intervento di sistemazione e consolidamento spondale.

Descrizione dell'intervento

L'intervento previsto consiste nella regolarizzazione della sponda esistente e in un suo consolidamento mediante realizzazione di una palificata in legno che consenta di impedire futuri ulteriori scoscendimenti della sponda medesima.

Titolarietà dell'opera: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - demanio idrico.

Localizzazione cartografica



Titolo dell'intervento

Lavori di consolidamento della sponda e ripristino dei repellenti in destra del fiume Tagliamento in località Bolzano del comune di Morsano al Tagliamento, a monte del ponte di "Madrisio", con ricarica di quelli esistenti ed eventuale realizzazione di nuovi con ripristino dell'area golenale erosa

Ente attuatore: Servizio difesa del suolo

Corso d'Acqua: fiume Tagliamento

Comuni interessati: Morsano al Tagliamento

Importo: € 370.000,00

Capitolo: 2014

Stato di fatto

In corrispondenza della località "Bolzano", del comune di Morsano al Tagliamento, lungo la sponda del fiume Tagliamento sono presenti alcuni repellenti posti a protezione dell'arginatura destra del corso d'acqua. Attualmente il sovralluvionamento centrale dell'alveo convoglia le acque, anche di morbida, direttamente sotto la sponda innescando fenomeni erosivi che hanno comportato l'erosione della stessa e lo scalzamento della testa dei repellenti esistenti avvicinando la linea di sponda a circa 150 ml dall'arginatura posta a presidio del vicino centro abitato.

Beni esposti

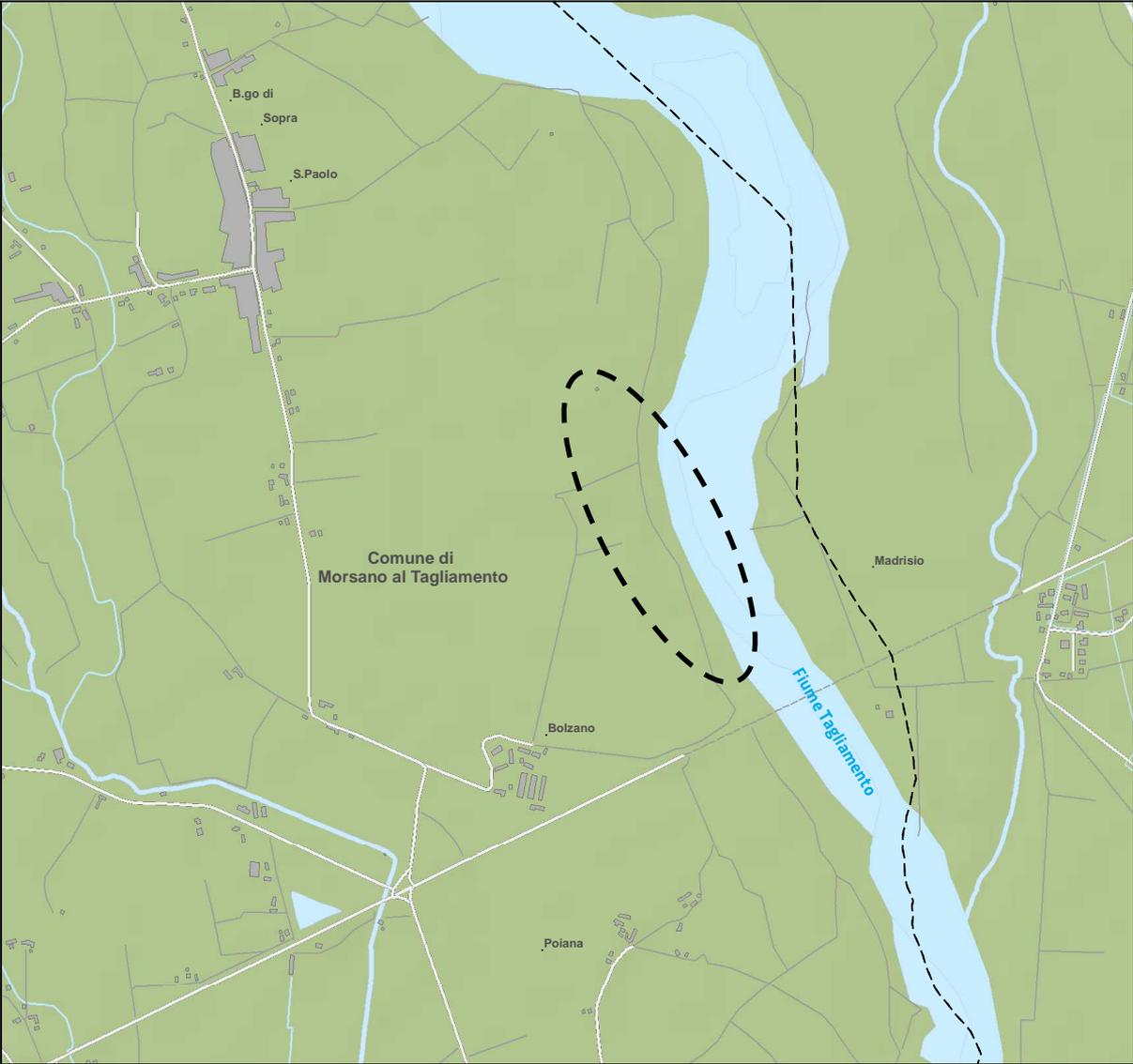
La non realizzazione di un'adeguata manutenzione dei manufatti ed il mancato consolidamento della sponda comporterebbe l'aggravarsi dell'erosione in atto avvicinando pericolosamente la linea di sponda all'arginatura compromettendone l'efficienza idraulica a cui la stessa è preposta con conseguente pericolo per il limitrofo centri abitati di San Paolo e Mussons del comune di Morsano al Tagliamento.

Descrizione dell'intervento

L'intervento previsto consiste nel ricarica e rifacimento degli esistenti repellenti e nella eventuale realizzazione di nuovi ad integrazione della batteria delle opere esistenti. Contestualmente deve essere prevista la movimentazione e/o l'asporto del materiale sovralluvionato presente in centro alveo in modo da ricentralizzare i filoni attivi riducendo il battente d'acqua scorrente sotto sponda, limitando in tal modo i pericolosi fenomeni erosivi lamentati e, mediante il ripascimento della sponda, ricostituire l'esistente area golenale asportata.

Titolarietà dell'opera: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - demanio idrico.

Localizzazione cartografica



Titolo dell'intervento

Completamento opere sistemazione idraulica sui torrenti Degano e Acqualena in prossimità dell'abitato di Forni Avoltri - IV lotto

Ente attuatore: Comune di Forni Avoltri
Corso d'Acqua: torrenti Degano e Acqualena
Comuni interessati: Forni Avoltri
Importo: € 300.000,00
Capitolo: 2014

Stato di fatto

Negli anni passati sono stati effettuati tre interventi di sistemazione idraulica al fine di difendere le aree urbanizzate adiacenti al torrente Degano, in Comune di Forni Avoltri. Si segnalano tuttavia ulteriori esigenze di intervento nel tratto compreso tra il ponte sulla S.R. 355 e il ponte per Avoltri, al fine di evitare erosioni al sistema fondazionale delle difese spondali esistenti, e in località Danders al fine di ripristinare le cordature sommitali degli argini esistenti.

A valle del ponte della S.R. 355 il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Tagliamento individua una zona classificata a pericolosità idraulica media (P2).

Beni esposti

L'intervento risulta funzionale a garantire la pubblica incolumità e la sicurezza non solo degli abitati di Danders e Sant'Antonio ma anche dell'adiacente zona artigianale e delle relative infrastrutture viarie.

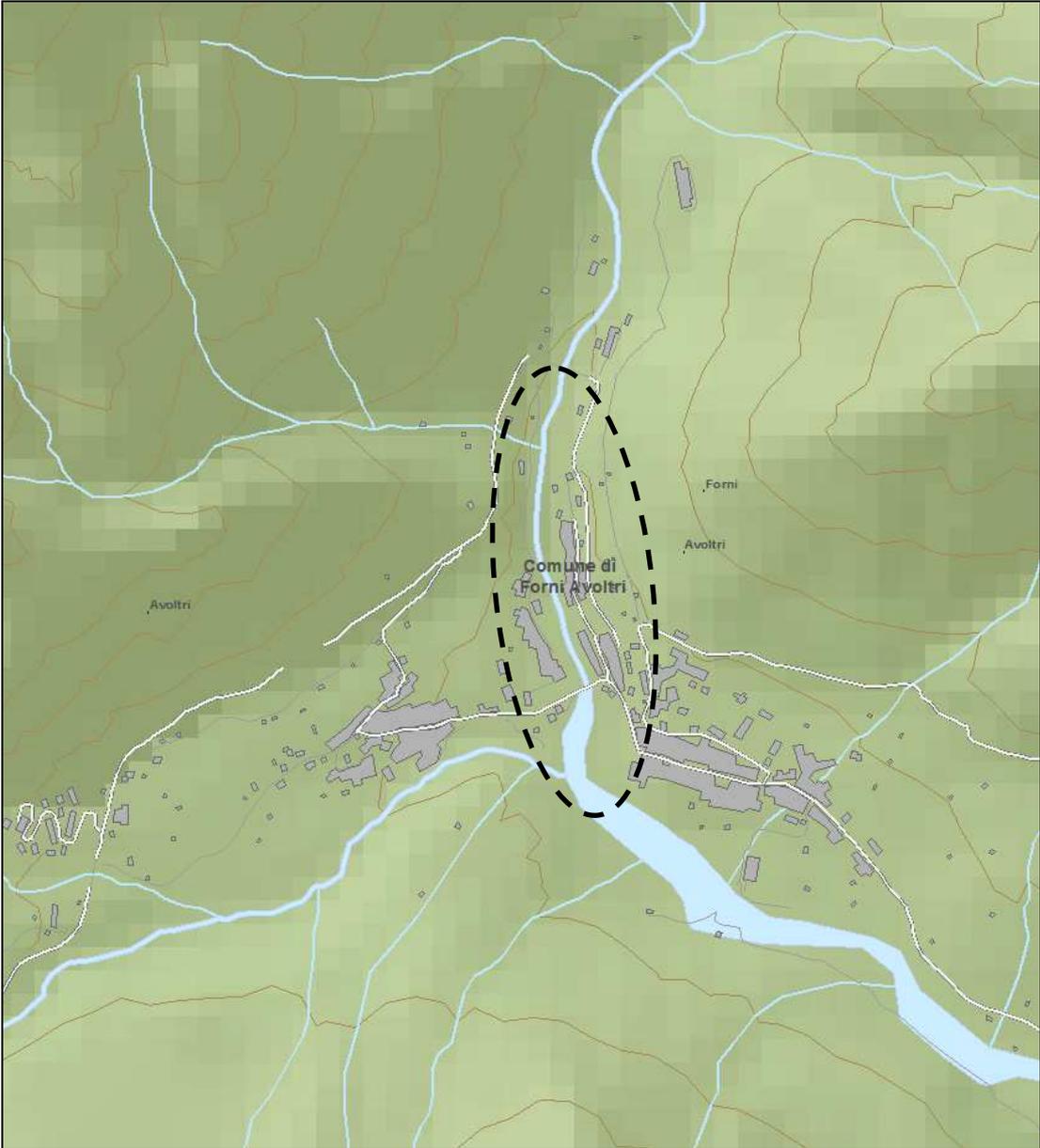
Descrizione dell'intervento

Al fine di risolvere le criticità sopra dette si prevedono interventi di sottofondazione e di ripristino delle difese spondali esistenti.

Motivazioni designazione ente attuatore: si tratta di interventi da eseguire in contesti urbanizzati o in prossimità di infrastrutture, per cui è opportuno che la gestione sia comunale.

Titolarietà dell'opera: demanio regionale, per i lavori da eseguire lungo i tratti di corsi d'acqua già iscritti al demanio idrico; per i restanti tratti, demanio comunale.

Localizzazione cartografica



Titolo dell'intervento

Manutenzione idraulica degli invasi di laminazione sull'alveo del rio Tresemane

Ente attuatore: Comune di Tavagnacco

Corso d'Acqua: rio Tresemane

Comuni interessati: Tavagnacco

Importo: € 76.844,29

Capitolo: 2012 per € 36.000 e 9992 per € 40.844,29

Stato di fatto

La funzionalità idraulica delle casse di espansione del rio Tresemane viene periodicamente ridotta a causa del graduale deposito di sedimenti e della crescita della vegetazione.

Beni esposti

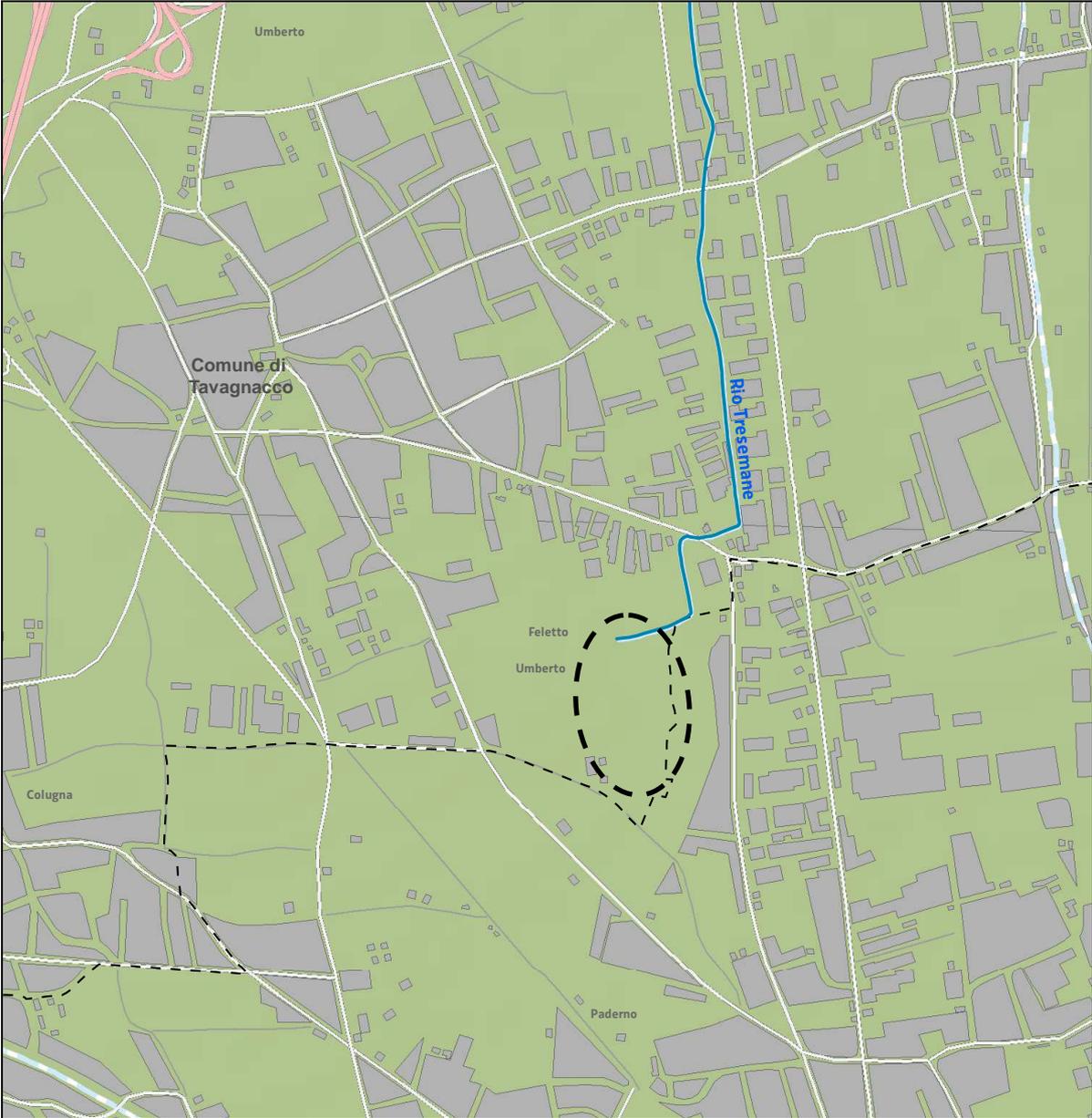
La necessità di interventi regolari di manutenzione è importante per garantire la funzionalità degli invasi di laminazione.

Descrizione dell'intervento

Si prevedono interventi di ricalibratura, comprendenti la pulizia, l'espurgo, lo scavo e l'asporto dei sedimenti depositati e l'eliminazione di ostruzioni idrauliche.

Motivazioni designazione ente attuatore: si tratta di interventi di ordinaria manutenzione che già da anni sono effettuati periodicamente dal Comune.

Localizzazione cartografica



Titolo dell'intervento

Interventi di sistemazione idraulica della rete idrografica minore nei Comuni di Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella e Pocenia

Ente attuatore: Consorzio di bonifica Bassa Friulana
Corso d'Acqua: rete idrografica minore
Comuni interessati: Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella e Pocenia
Importo: € 375.000,00
Capitolo: 2014

Stato di fatto

Alcuni tratti della rete idrografica minore che attraversa i territori dei Comuni di Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella e Pocenia presentano delle insufficienze idrauliche che sono causa di allagamenti. In particolare si segnalano situazioni di insufficienza idraulica delle rogge Velicogna e Cornariola.

Beni esposti

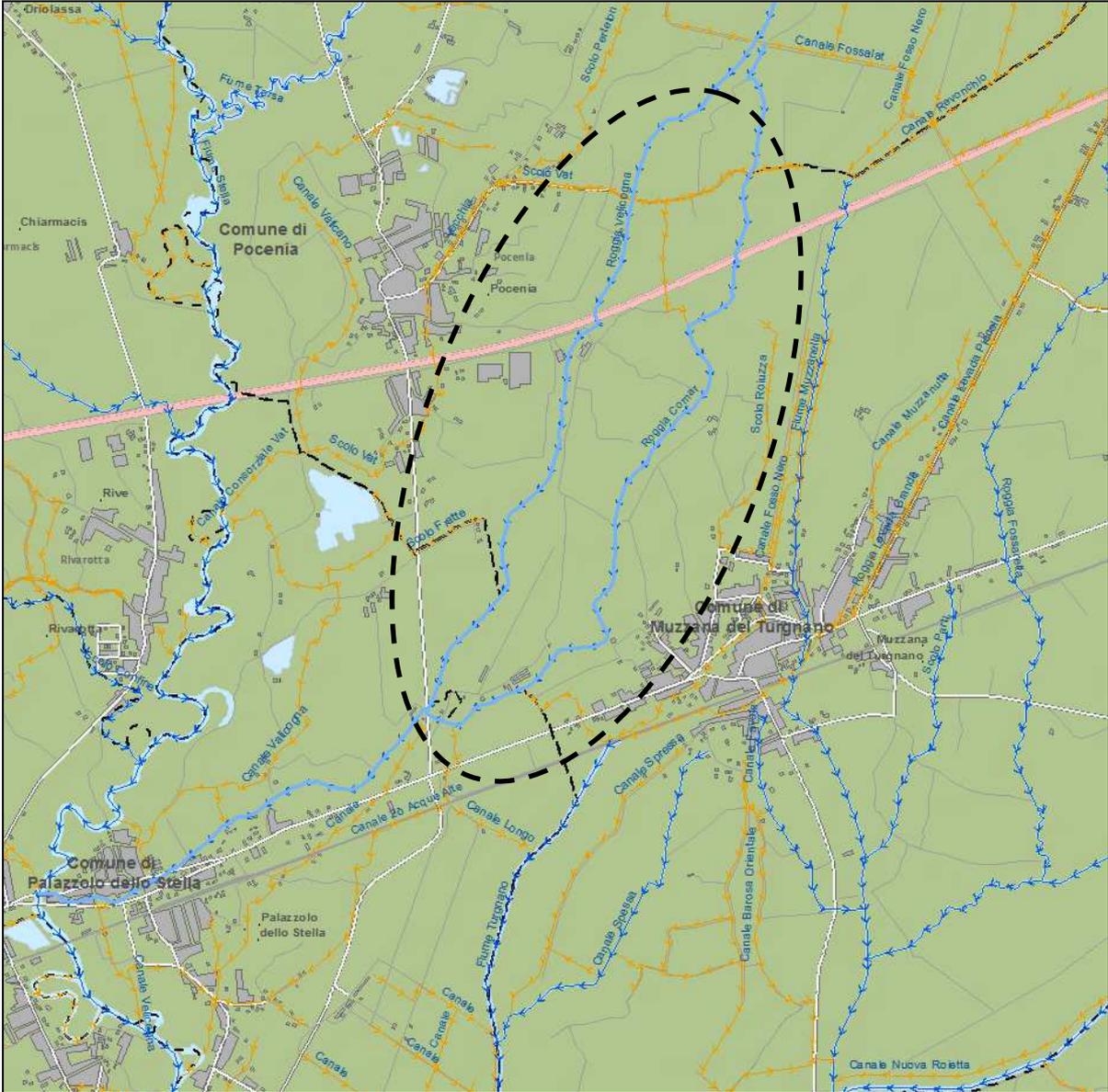
Le criticità segnalate sono tali da provocare allagamenti al centro abitato di Muzzana del Turgnano.

Descrizione dell'intervento

Al fine di risolvere la criticità sopra detta si prevede la realizzazione di interventi di sistemazione ed adeguamento della rete idrografica minore.

Titolarietà dell'opera: demanio regionale, per i lavori da eseguire lungo i tratti di corsi d'acqua già iscritti al demanio idrico; per i restanti tratti, demanio comunale.

Localizzazione cartografica



Titolo dell'intervento

Manutenzione idraulica della rete idrografica minore in Comune di Ruda

Ente attuatore: Consorzio di bonifica Bassa Friulana

Corso d'Acqua: rete idrografica minore

Comuni interessati: Ruda

Importo: € 64.000,00

Capitolo: 2012

Stato di fatto

Le intense precipitazioni del 29 maggio 2013 e del gennaio 2014 hanno causato estesi allagamenti del territorio comunale, in particolar modo nella località Perteole. L'allagamento è stato provocato dall'insufficiente smaltimento dell'acqua piovana proveniente dalle aree a Nord dell'abitato ad opera della rete di drenaggio esistente.

Beni esposti

Si evidenzia la necessita di evitare allagamenti alla viabilità pubblica e alle abitazioni.

Descrizione dell'intervento

Al fine di far fronte alle problematiche segnalate, si prevedono opere di ricalibratura, pulizia e manutenzione della rete idrografica minore in maniera da consentire la raccolta e lo sgrondo delle acque meteoriche che sempre più frequentemente presentano caratteristiche di forte intensità.

Titolarietà dell'opera: demanio regionale, per i lavori da eseguire lungo i tratti di corsi d'acqua già iscritti al demanio idrico; per i restanti tratti, demanio comunale.

Titolo dell'intervento

Manutenzione straordinaria dei repellenti esistenti sul torrente Torre in Comune di Reana del Rojale

Ente attuatore: Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento

Corso d'Acqua: torrente Torre

Comuni interessati: Reana del Rojale

Importo: € 230.000,00

Capitolo: 2014

Stato di fatto

Lungo il torrente Torre, nel tratto che attraversa il comune di Reana del Rojale, sono presenti numerosi repellenti alcuni dei quali presentano situazioni di dissesto. In particolar modo, a valle dell'abitato di Cortale, si riscontrano punti di erosione spondale che interessano anche le strutture di un repellente le cui fondazioni, nella parte terminale, sono scoperte.

Beni esposti

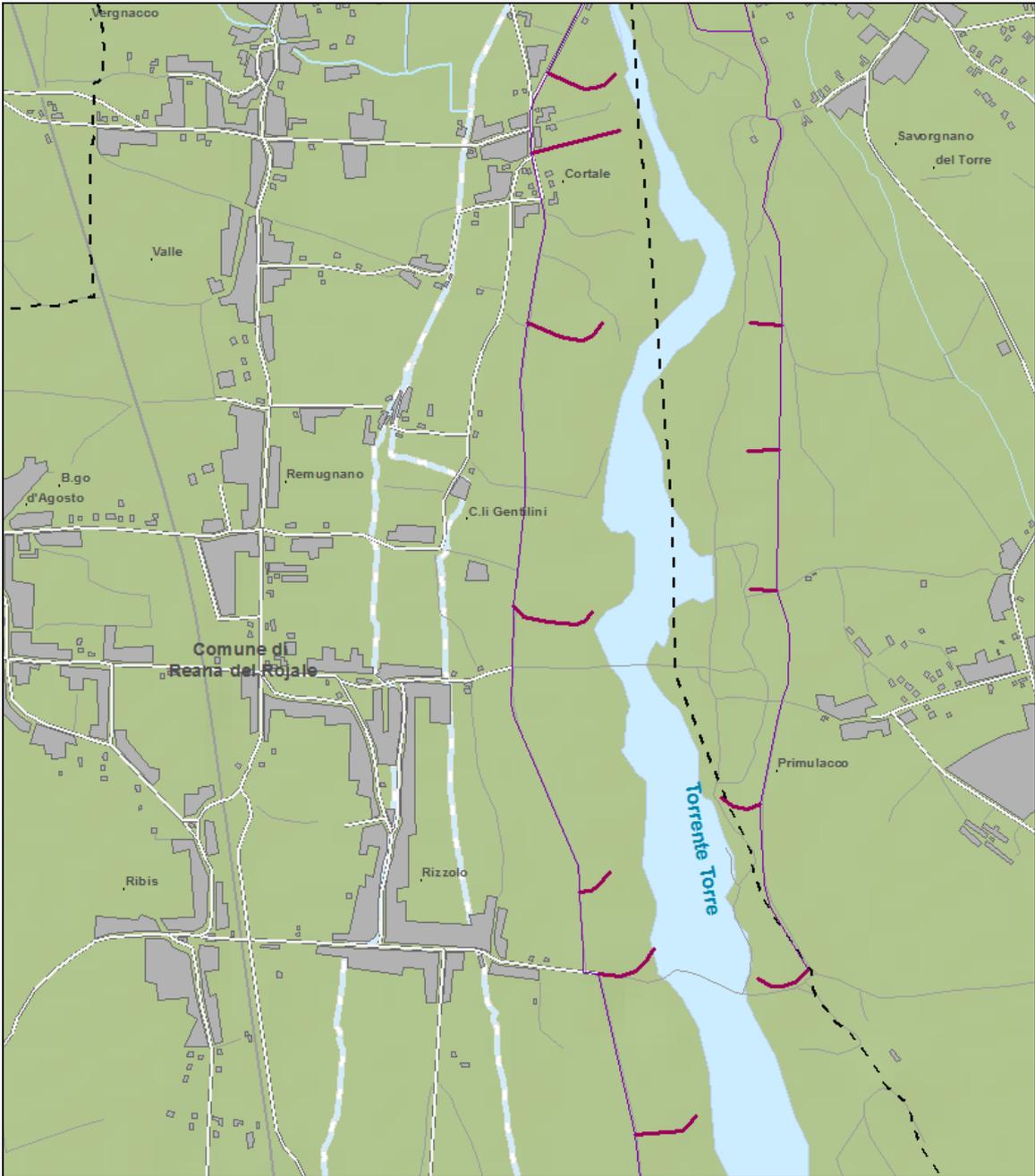
Si evidenzia la necessita di conservare la funzionalità delle strutture idrauliche esistenti al fine di impedire un progressivo peggioramento dei dissesti segnalati.

Descrizione dell'intervento

Al fine di far fronte alle problematiche segnalate, si prevede di intervenire con opere di manutenzione dei repellenti esistenti mediante pulizia della vegetazione e realizzazione di interventi di consolidamento.

Titolarietà dell'opera: demanio regionale, per i lavori da eseguire lungo i tratti di corsi d'acqua già iscritti al demanio idrico; per i restanti tratti, demanio comunale.

Localizzazione cartografica



Titolo dell'intervento

Manutenzione straordinaria della briglia a valle del ponte della S.R. 465 sul torrente But

Ente attuatore: Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo (COSINT)

Corso d'Acqua: torrente But

Comuni interessati: Paluzza e Sutrio

Importo: € 900.000,00

Capitolo: 2014

Stato di fatto

La briglia posta a valle del ponte della S.R. 465, in Comune di Sutrio, risulta seriamente danneggiata: si evidenzia il cedimento del setto in calcestruzzo di contenimento della platea in massi e la parziale asportazione della platea stessa, con pericolo di crollo dell'opera intera. La causa del dissesto è collegata al significativo abbassamento della quota dell'alveo a valle della briglia.

Beni esposti

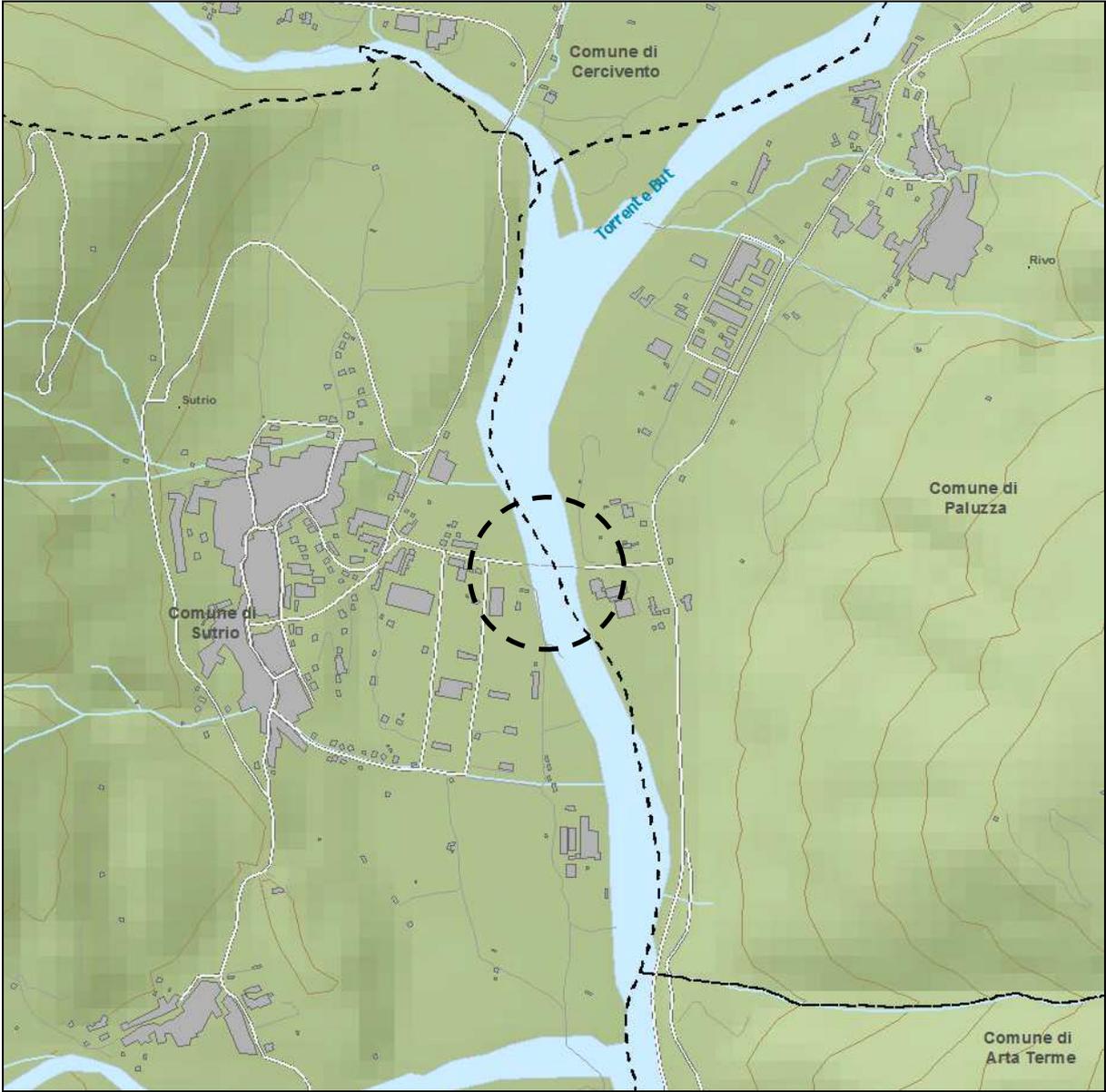
Il crollo della briglia metterebbe in pericolo la stabilità del ponte della strada regionale, posto poco a monte, la quale costituisce il principale collegamento per il Comune di Sutrio e per il comprensorio turistico dello Zoncolan.

Descrizione dell'intervento

Si prevedono interventi di consolidamento della briglia e della platea di dissipazione.

Titolarietà dell'opera: demanio regionale, per i lavori da eseguire lungo i tratti di corsi d'acqua già iscritti al demanio idrico; per i restanti tratti, demanio comunale.

Localizzazione cartografica



Titolo dell'intervento

Realizzazione di difesa in massi in roccia a protezione dell'argine unico in sinistra idrografica del torrente Torre con ripristino delle sponde erose e sistemazione idraulica dell'alveo a monte della confluenza Torre - Isonzo

Ente attuatore: Servizio difesa del suolo

Corso d'Acqua: torrente Torre

Comuni interessati: Ruda

Importo: € 435.000,00

Capitolo: 2014

Stato di fatto

L'area oggetto dell'intervento è localizzata sul torrente Torre, poco a monte della confluenza con il fiume Isonzo, in prossimità degli abitati di Ruda e Turriaco.

La progressione dell'erosione spondale degli ultimi anni in sinistra Torre, che ha causato rischio per la stabilità dell'argine unico e della strada sterrata di ispezione ed emergenza che scorre lungo l'argine stesso, è stata oggetto di interventi di difesa a scogliera, finora realizzati in due lotti di lavori per una lunghezza complessiva di 430 m. L'intervento ora proposto si configura come terzo lotto e prevede il prolungamento della scogliera esistente per ulteriori 180 m a valle dei lotti completati.

In tale area infatti il meandro causato dall'erosione ha mostrato negli ultimi due anni un'accentuata progressione verso l'argine. Da qui la necessità di un ulteriore intervento al fine di impedirne l'aggiramento e completare la protezione dell'argine stesso.

Beni esposti

L'erosione spondale minaccia direttamente il corpo arginale di separazione del fiume Isonzo e del torrente Torre. Risulta evidente pertanto la necessità di provvedere all'esecuzione dell'opera nel sito in oggetto, nel quale il filone attivo del corso d'acqua raggiunge punti di adiacenza al corpo arginale.

Descrizione dell'intervento

Si prevede la realizzazione di una difesa spondale in scogliera di massi ciclopici a prosecuzione di quella già realizzata con i lotti precedenti.

Titolarità dell'opera: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - demanio idrico.

Localizzazione cartografica



Titolo dell'intervento

Manutenzione straordinaria del fiume Ledra

Ente attuatore: Servizio difesa del suolo
Corso d'Acqua: fiume Ledra
Comuni interessati: Artegna, Buja, Gemona del Friuli
Importo: € 200.000,00
Capitolo: 2014

Stato di fatto

Durante le ultime piene del fiume Ledra si sono verificate ripetute tracimazioni in corrispondenza di alcune zone ritenute critiche. Gli allagamenti hanno interessato una vasta area in sinistra idraulica ed un fabbricato di civile abitazione.

Beni esposti

Si evidenzia la necessita della conservazione delle difese spondali esistenti al fine di evitare esondazioni in aree urbanizzate.

Descrizione dell'intervento

Gli interventi proposti consistono in ripristini spondali mediante ricostruzione con palificata in legno e pietrame di rivestimento scarpata. Si provvederà ad adeguare il franco di sicurezza al fine di tutelare dalle esondazioni eventuali aree abitate limitrofe.

Titolarità dell'opera: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - demanio idrico.

